

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO
-----------------------------------

**1. Prova preliminare.**

La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente un numero di quesiti a risposta multipla predeterminata non superiore a 100 (cento). Essa verterà su argomenti di cultura generale (italiano, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, Costituzione e cittadinanza italiana, scienze), di logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), di informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo ed istruzioni scritte e su elementi di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco. Successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e comunque per un congruo periodo antecedente alla data di svolgimento della prova, sarà resa disponibile la "banca dati items", solo come mero ausilio allo studio, dalla quale saranno tratti i predetti quesiti (fatta eccezione per quelli di lingua straniera e di quelli di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo ed istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova, disponibile sul sito istituzionale [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it) area concorsi ed attivabile tramite il codice di sicurezza, univoco e personale per ciascun candidato (alfanumerico - senza il codice concorso - e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La commissione, prima dell'inizio della prova (di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni), distribuirà ai candidati il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova, se sarà svolta in turno unico, ovvero al termine di ogni turno di prova, la commissione provvederà alla correzione automatizzata degli elaborati e adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test compilati dai candidati.

**2. Prova scritta di conoscenza della lingua italiana.**

I candidati che hanno superato la prova di efficienza fisica saranno sottoposti alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana. Essa consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla, volta a verificare la padronanza linguistica attraverso l'accertamento della conoscenza delle strutture fondamentali della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, lessico e semantica), delle abilità di ragionamento verbale induttivo nonché della capacità di comprensione di un testo scritto (intesa come capacità di saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi).

Per quanto concerne le modalità di svolgimento, i criteri di calcolo del punteggio e la valutazione della prova saranno emanate apposite norme tecniche con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri. Ove applicabili, valgono le disposizioni degli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Dette norme saranno rese disponibili sul sito [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it).

Per i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 18/30, la commissione esaminatrice, al solo fine di individuare i candidati da ammettere a sostenere le prove successive, provvederà a formare una graduatoria provvisoria. Secondo l'ordine della predetta graduatoria, i primi 1.280 (milleduecentottanta) candidati e quelli che avranno riportato lo stesso punteggio del candidato collocatosi all'ultimo posto utile saranno ammessi a sostenere le prove successive. Qualora il numero dei candidati idonei ai successivi accertamenti psico-fisici ed attitudinali dovesse risultare insufficiente a garantire un adeguato iter selettivo concorsuale in ragione dei posti a concorso, potranno essere convocati ulteriori candidati idonei alla prova scritta, secondo l'ordine del punteggio conseguito.

Il punteggio conseguito nella prova scritta di conoscenza della lingua italiana sarà utile per la formazione della graduatoria finale di cui all'articolo 15 del bando di concorso.

**3. Prova orale.**

La prova, della durata massima di trenta minuti, consisterà in una interrogazione su argomenti tratti da tre tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle materie di cui alle successive tabelle.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 18/30, costituito dal risultato della somma algebrica delle singole valutazioni (fino ad un massimo di 9 punti) su ciascuna

materia e dall'incremento/decremento assegnato sulle competenze comunicative-linguistiche. Tale punteggio sarà utile per la formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 15.

STORIA CONTEMPORANEA	
tesi 1	il giacobinismo e le rivoluzioni in Italia; il dibattito politico: Mazzini, Gioberti, Balbo; la seconda guerra d'indipendenza; l'espansionismo della Francia nell'Africa settentrionale; l'emigrazione italiana; la ritirata di Caporetto; le relazioni internazionali dal 1923 al 1939; l'atomica sul Giappone e la fine del conflitto; dall'Unione sovietica (U.R.S.S.) alla Comunità di Stati indipendenti (C.S.I.);
tesi 2	l'egemonia napoleonica in Europa; lo sviluppo industriale europeo nei primi decenni del secolo XIX; gli Statuti del 1848 in Italia; il primo decennio unitario: l'economia e la politica estera; la questione meridionale; i trattati di pace dopo la prima guerra mondiale; la politica economica e sociale del regime fascista; l'antifascismo, la resistenza e il manifesto di Ventotene; la riunificazione della Germania dopo il 1989;
tesi 3	il blocco continentale del 1806 e l'economia europea; gli avvenimenti del 1848 in Italia; la Francia e il secondo impero; il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari; la sinistra al potere nel 1876; la prima guerra mondiale: la neutralità italiana e il patto di Londra; Hitler e il nazionalsocialismo; la resistenza in Europa e la costituzione delle Nazioni Unite; la questione israeliana e il mondo arabo;
tesi 4	la campagna di Russia del 1812 e il crollo dell'Impero; le società segrete nei primi decenni del secolo XIX; il pensiero di Giuseppe Mazzini; tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860; l'egemonia continentale della Germania: la politica estera del Bismarck; la prima guerra mondiale: i trattati di pace; la repubblica di Weimar; il crollo del fascismo e gli avvenimenti dell'8 settembre 1943; il miracolo economico italiano; la crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC;
tesi 5	la Santa Alleanza; i moti rivoluzionari del 1830 in Europa; gli Stati Uniti d'America (U.S.A.) alla metà del secolo XIX; la scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione; le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale; la crisi economica del 1929 in Europa; le leggi razziali in Germania e in Italia; gli U.S.A. e la "Nuova frontiera" di Kennedy;
tesi 6	Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia; lo sviluppo industriale europeo nella prima metà del secolo XIX; Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti d'Europa; la spedizione dei Mille e le rivolte contadine; la questione d'Oriente nel secolo XIX; l'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia; l'America del "new deal"; il regime nazista; la crisi del mondo bipolare e nuovi equilibri internazionali;
tesi 7	la restaurazione in Europa; l'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX; le ferrovie e la formazione dei mercati nazionali nella prima metà dell'ottocento; l'unificazione amministrativa: il brigantaggio meridionale; l'espansione coloniale europea in Africa: le crisi internazionali; la crisi del socialismo: revisionismo, sindacalismo, bolscevismo; la crisi mondiale del 1929: effetti in Europa; la guerra in Italia: la resistenza e la Repubblica sociale italiana; il problema del medio oriente: i conflitti arabo-israeliani.
tesi 8	i moti del 1820-21; le condizioni del proletariato europeo nella prima metà del secolo XIX; la prima guerra d'indipendenza italiana; Roma capitale: la legge delle guarentigie; Pio IX: il Sillabo e il Concilio Vaticano I; la struttura industriale italiana alla fine del secolo XIX; le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti; U.R.S.S.: Stalin e i piani quinquennali; l'organizzazione del regime fascista; dall'U.R.S.S. alla C.S.I.: Gorbaciov e il processo di rinnovamento del sistema comunista;
tesi 9	Gioberti e il neoguelfismo; le rivoluzioni del 1848; la terza repubblica in Francia; i movimenti socialisti europei e la prima Internazionale; l'economia mondiale alla fine del secolo XIX e il problema delle materie prime; le tesi di aprile e la rivoluzione bolscevica; la politica estera di Mussolini; la Germania alla fine del secondo conflitto mondiale; il processo d'integrazione economica europea dal 1951;

tesi 10	lo sviluppo dell'agricoltura europea nei primi decenni del secolo XIX; la politica economica e diplomatica della destra storica; la costituzione del secondo impero tedesco; l'espansione coloniale italiana sino a Giolitti; la rivoluzione di ottobre e il trattato di Brest-Litovsk; il fascismo: la marcia su Roma e le elezioni del 1924; la guerra civile in Spagna: la partecipazione dell'Italia e delle brigate internazionali; l'Italia dal 1945 al centrosinistra;
tesi 11	gli effetti politici del dominio napoleonico in Italia e in Europa; il programma democratico e repubblicano del Mazzini; lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'unità d'Italia; la sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera; la rete ferroviaria italiana prima e dopo l'unificazione; le rivalità anglo-franco-russe dopo l'apertura del canale di Suez; la prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici e il trattato di Versailles; la creazione dello Stato autoritario e totalitario in Germania; il piano Marshall; il postcomunismo nei paesi dell'est europeo;
tesi 12	la rivolta dell'Europa contro Napoleone; la Repubblica romana del 1849; gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale; la questione sociale: la seconda Internazionale e l'enciclica "De rerum novarum"; l'economia americana e la crisi del 1929; le conferenze di Yalta e di Potsdam: la "guerra fredda"; la caduta dei regimi comunisti europei;
tesi 13	le conseguenze economiche e politiche del blocco continentale; incremento demografico ed emigrazione nell'Europa del secolo XIX; Marx e il Manifesto dei comunisti; Napoleone III e il crollo del II Impero; la crisi balcanica e il congresso di Berlino; la Società delle nazioni e la sconfitta del wilsonismo; la Repubblica di Weimar e il problema delle riparazioni; la rivoluzione cinese e la guerra di Corea; il fondamentalismo islamico;
tesi 14	gli sviluppi della situazione italiana e la sconfitta dei democratici nel 1849; l'Inghilterra liberale nel secolo XIX: la politica europea e le colonie; le potenze extraeuropee nel XX secolo; la politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la nuova politica economica (NEP); la diffusione del fascismo in Europa; F. D. Roosevelt e la politica del "new deal"; l'Europa sotto il dominio nazista.
tesi 15	la rivoluzione del 1848 in Francia: Luigi Napoleone; il nuovo assetto politico - diplomatico dell'Europa nella seconda metà del secolo XIX; i problemi dell'industria italiana alla fine del secolo XIX: il protezionismo e la questione sociale; da Crispi a Giolitti; i Fronti popolari tra le due guerre mondiali; l'invasione della Sicilia e il crollo del fascismo; i processi di unificazione europea; le origini della questione palestinese; la Jugoslavia dopo la morte di Tito.

GEOGRAFIA	
tesi 1	fenomeni vulcanici: a) il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica; b) vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo; c) altri fenomeni legati all'attività vulcanica; d) distribuzione geografica dei vulcani; e) rischi vulcanici;
tesi 2	fenomeni sismici: a) natura ed origine del terremoto; b) propagazione e registrazione delle onde sismiche; c) la forza di un terremoto; d) effetti del terremoto; e) distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche; f) terremoti ed interno della terra; g) difesa dei territori; h) previsione, controllo e prevenzione di un sisma;
tesi 3	bradisismi: a) natura ed origine dei bradisismi; b) distribuzione di un bradisisma;
tesi 4	elementi di climatologia: a) i venti, le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria; b) fattori naturali ed umani che possono favorire il cambiamento climatico;

tesi 5	<p>elementi di geografia economica:</p> <p>a) organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO;</p> <p>b) il problema dell'energia. Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie;</p> <p>c) l'agricoltura e le attività primarie. Verso un'economia post-industriale. Le città e il territorio;</p> <p>d) geografia della povertà e flussi migratori;</p> <p>e) la lingua e le religioni del mondo;</p> <p>f) le risorse idriche;</p>
tesi 6	<p>l'Italia:</p> <p>a) le caratteristiche fisiche. Distribuzione e dinamica della popolazione. Nazione, stato ed autonomie locali. Gli insediamenti. Città e campagna. Evoluzione dell'economia e del territorio. Evoluzione dell'industria italiana. Le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere;</p> <p>b) caratteri strutturali dell'agricoltura. Le produzioni agricole e forestali. Le produzioni dell'allevamento e della pesca. I commerci e le altre attività terziarie;</p> <p>c) vie di comunicazione e traffici;</p>
tesi 7	<p>l'Europa:</p> <p>a) l'Europa e gli europei. Territorio e storia. Aspetti politico-economici e problemi sociali;</p> <p>b) organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo;</p> <p>c) la Francia, gli stati del Benelux, la Germania, la Gran Bretagna e l'Irlanda, gli stati scandinavi, gli stati alpini, gli stati della penisola balcanica, gli stati del Mediterraneo orientale, gli stati iberici, gli stati dell'Europa centro-orientale, gli stati dell'Europa sud-orientale;</p> <p>d) la Russia e l'Ucraina;</p> <p>e) il Mediterraneo;</p>
tesi 8	<p>i paesi extra europei:</p> <p>a) l'America del nord: caratteristiche fisiche e geografiche;</p> <p>b) le popolazioni. L'economia. Il capitalismo americano. I rapporti e le relazioni internazionali;</p> <p>c) l'America latina: territorio e storia. Caratteristiche fisiche e geografiche;</p> <p>d) il Messico;</p> <p>e) il Brasile;</p> <p>f) il Venezuela;</p> <p>g) la Cina: caratteristiche fisiche e geografiche. La popolazione. Le campagne e l'industria; le contraddizioni dell'economia;</p> <p>h) l'India e il Pakistan;</p> <p>i) le Coree;</p> <p>j) il Giappone: inquinamento geografico. Caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia;</p> <p>k) Medio-Oriente (Iran, Iraq, Afghanistan, Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Kuwait e Yemen, Gibuti, Palestina, Israele, Siria e Turchia) e Nord-Africa (Maghreb, Egitto e paesi del Sahel). Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio;</p> <p>l) l'Artico;</p>
tesi 9	<p>importazioni ed esportazioni:</p> <p>a) comunicazioni del nostro paese con gli altri paesi del mondo;</p> <p>b) turismo e bilancia dei pagamenti.</p>

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE	
tesi 1	principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana;
tesi 2	diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici;
tesi 3	<p>ordinamento della Repubblica:</p> <p>a) il Parlamento: le Camere e la formazione delle leggi;</p> <p>b) il Presidente della Repubblica;</p> <p>c) il Governo: il Consiglio dei Ministri, la pubblica amministrazione, gli organi ausiliari;</p> <p>d) la Magistratura;</p> <p>e) le Regioni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni;</p>

tesi 4	garanzie costituzionali: a) la Corte Costituzionale; b) la revisione della Costituzione; c) le leggi costituzionali;
tesi 5	il trattato di Maastricht e l'Unione europea;
tesi 6	la cooperazione internazionale: a) l'ONU: organi e compiti; b) la NATO: organi e compiti.

Inoltre, al fine di accertare le competenze *comunicativo-linguistiche* dei candidati in termini di produzione e interazione verbale, la Commissione esaminatrice dispone di uno strumento che le permette di applicare (*secondo la tabella sotto riportata*) un incremento/decremento al voto complessivo conseguito dal concorrente durante la prova orale:

Giudizio	Incremento decremento	Descrizione
Ottimo	+3	Si esprime in modo molto fluido ed efficace, dimostrando di avere un patrimonio lessicale ampio e appropriato. Organizza il discorso in modo efficace e lo sviluppa con disinvoltura, riuscendo a dare la giusta rilevanza ai punti chiave e a valorizzare i nessi concettuali tra i diversi elementi del discorso.
Buono	+2	Si esprime con discreta fluidità e correttezza. Organizza il discorso in modo congruente e lo sviluppa con relativa sicurezza. Riesce a mettere in evidenza i punti chiave, anche se non sempre in modo autonomo. Usa un vocabolario abbastanza appropriato.
Sufficiente	+1	Si esprime con sufficiente fluidità ed utilizza forme sintattiche sostanzialmente corrette, adottando un vocabolario essenziale. Organizza il discorso in modo semplice e lineare, riuscendo a far capire a grandi linee i concetti chiave. Nelle sequenze di una certa lunghezza fa delle pause per cercare i giusti termini.
Insufficiente	0	Si esprime con alcune pause ed incertezze che, a volte, compromettono l'efficacia comunicativa. L'organizzazione del discorso non è sempre lineare. L'eloquio risulta meccanico e a volte frammentario. Non riesce a mantenere in modo costante il filo del discorso, ricorrendo a frasi memorizzate o a perifrasi per sostituire un concetto che non ricorda.
Scarso	-1	Si esprime in modo incerto e scarsamente efficace, dimostrando di avere un patrimonio lessicale limitato. L'organizzazione del discorso presenta delle lacune. A volte è esitante e, se sollecitato, fa lunghe pause, reinsidendosi nel colloquio solo con l'aiuto dell'interlocutore.